



FITETREC-ANTE

Federazione Italiana Turismo Equestre e TREC - ANTE
CONI - Foro Italico / 00135 Roma - Largo Lauro De Bosis, 15
Tel. 06.32650231 - Fax 06.99332668
Cod. Fisc. 80417270586 - P.IVA 02140551009
www.fitetrec-ante.it - info@fitetrec-ante.it

DISCIPLINARE PER LA PROGETTAZIONE DELLE IPPOVIE ITALIANE CERTIFICATE DALLA FITETREC-ANTE Prima edizione 2022



TURISMO EQUESTRE SOSTENIBILE





INDICE

Premessa

✚ Il Turismo Equestre Sostenibile

✚ I Percorsi

✚ La Segnaletica

✚ I Numeri Utili

✚ La Percorrenza

✚ Le Specifiche del Percorso

✚ I Punti Sosta

✚ I Punti di Abbeveraggio

✚ Norme di Sicurezza

✚ Manutenzione dei Percorsi

✚ Certificazione delle Ippovie e Figure Professionali Abilitate ad Accompagnare gli Escursionisti a Cavallo



FITETREC-ANTE

Federazione Italiana Turismo Equestre e TREC - ANTE
CONI - Foro Italico / 00135 Roma - Largo Lauro De Bosis, 15
Tel. 06.32650231 - Fax 06.99332668
Cod. Fisc. 80417270586 - P.IVA 02140551009
www.fitetrec-ante.it - info@fitetrec-ante.it

PREMESSA

L'ippovia è un itinerario percorribile a cavallo, quasi mai asfaltato, che raggiunge e attraversa luoghi naturali come parchi, riserve, boschi, supera colline e valli, costeggia laghi e fiumi, e raggiunge luoghi culturali come aree archeologiche, costruzioni e dimore storiche, borghi.

L'ippovia consente la pratica dell'Equiturismo, lungo il percorso vanno previsti Posti Tappa, ossia stazioni di sosta attrezzate, possibilmente distanti tra loro non più di 20 - 35 Km., dove il cavaliere e il cavallo possono trovare assistenza, ristoro e la possibilità di poter pernottare (in foresterie, agriturismi, casolari privati o pubblici rifugi).

Tutte le attività di Turismo Equestre Sostenibile della Fitetrec-Ante vanno realizzate nel rispetto dei principi sportivi e delle regolamentazioni tecniche vigenti.

Tali attività dovranno essere svolte in armonia con i principi di prevenzione e di salvaguardia della salute e del benessere dei cavalli e dei cavalieri, della conservazione, della tutela e del rispetto dell'ambiente e dei luoghi, sempre nell'osservanza delle normative comunali, provinciali, regionali e nazionali vigenti.

Questo primo Disciplinare verrà aggiornato all'occorrenza.





IL TURISMO EQUESTRE SOSTENIBILE

Il cavallo porta alla scoperta di un'Italia senza confini. Il nostro Paese costituisce un unicum che la Federazione, attraverso il turismo equestre sostenibile, propone in sinergie strategiche puntando anche sulla destagionalizzazione con un ventaglio di offerte che non si sovrappone ai periodi di alta stagione. Sviluppare una rete capillare di proposte di slow tourism in sella costituisce uno degli obiettivi che la Federazione persegue, con il supporto delle istituzioni, anche attraverso l'impegno dei propri Comitati regionali.

L'equiturismo rappresenta così il punto di partenza di un progetto di eccellenza che ha lo scopo di promuovere il territorio, il turismo, l'enogastronomia attraverso un programma di attività federali, in cui vengono esaltate le peculiarità del territorio e gli aspetti turistici e didattici dell'equitazione.

Questi presupposti determinano una delle più importanti missioni della Fitetrec-Ante: la valorizzazione e l'impiego dei cavalli italiani, patrimonio unico di una biodiversità invidiata nel mondo e massima espressione ambientale, storica e tradizionale dei nostri territori, senza escludere le altre razze impiegate nelle discipline agonistiche della Federazione.

Durante l'anno, tutti i Centri associati alla Federazione tramite i loro tecnici specializzati, organizzano un grande numero di eventi a cui tutti i cavalieri possono partecipare. Si tratta di viaggi a cavallo da uno a più giorni, dalla passeggiata in giornata di poche ore al lungo viaggio di una settimana o più.

A tutti questi eventi la Federazione dedicherà, a breve, un portale autonomo di Turismo Equestre Sostenibile nel quale i Comitati regionali promuoveranno i propri viaggi, i propri centri, i propri tecnici e altro correlato con il TES.

La Fitetrec-Ante annualmente ha tre impegni fissi importanti di Turismo Equestre Sostenibile: il Raduno in Rosa, il Raduno Regionale e il Raduno Nazionale in quest'ultimo vengono stabilite diverse tratte di avvicinamento, che percorrono le zone più belle della regione organizzatrice e ospitante, con difficoltà e lunghezze diverse che vanno da tre a sei giorni.



FITETREC-ANTE

Federazione Italiana Turismo Equestre e TREC - ANTE
CONI - Foro Italico / 00135 Roma - Largo Lauro De Bosis, 15
Tel. 06.32650231 - Fax 06.99332668
Cod. Fisc. 80417270586 - P.IVA 02140551009
www.fitetrec-ante.it - info@fitetrec-ante.it

I PERCORSI

Il percorso tracciato di una ippovia va progettato tenendo conto delle esigenze turistiche, paesaggistiche e naturalistiche di un territorio per valorizzarlo, coinvolgendo gli operatori turistici che operano in quell'ambito territoriale (strutture ricettive, centri ippici, strutture enogastronomiche, comuni, enti parco etc.).



LA SEGNALETICA

La segnaletica prescelta dovrà essere contraddistinta, oltre che dal simbolo evidenziato dalla Regione competente per territorio e dai Comuni attraversati, dalla denominazione dell'Ippovia, dall'indicazione del luogo di partenza e di arrivo con la direzione di marcia e dal logo della Fitetrec-Ante che provvederà alla certificazione dell'intero percorso.





I NUMERI UTILI

Devono essere riportati lungo il percorso i numeri utili per tutte le emergenze in particolare quelle mediche e veterinarie di competenza, dovranno essere indicati i maniscalchi, i trasportatori e i centri ippici presenti nell'area interessata.

LA PERCORRENZA

I percorsi non possono avere, di norma, dislivelli o pendenze superiori al 45%, potranno comunque variare di volta in volta, tenendo presente le caratteristiche e la tipologia degli itinerari.

La lunghezza media delle tappe è di 25 – 30 km al giorno, con un limite massimo 35 km.. Tuttavia, eventuali variazioni saranno consentite in relazione alla specifica natura del territorio, all'entità dei dislivelli, alle difficoltà del percorso, alla presenza dei punti tappa e degli abbeveratoi.

LE SPECIFICHE DEL PERCORSO

La segnalazione del percorso deve inoltre specificare:

- La durata delle tappe;
- La distanza coperta;
- Il grado di difficoltà dei percorsi:
 - . Turistico (T);
 - . Escursionistico(E);
 - . Escursionisti Esperti (EE);
- La percentuale dei tratti asfaltati, di quelli sterrati, delle mulattiere e dei sentieri;
- I dislivelli in salita e in discesa;
- La quota di altitudine massima raggiunta.

Qui di seguito la classificazione delle difficoltà dei percorsi:

T - Turistico

Percorsi senza particolari difficoltà tecniche, adatti a cavalieri con esperienza e preparazione media, in grado di stare in sella per 4-6 ore.

Itinerari su stradine, mulattiere o comodi sentieri, con percorsi ben evidenti e che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Si svolgono in genere sotto i 2000



metri e costituiscono di solito l'accesso ad alpeggi o rifugi. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano e una preparazione fisica alla camminata.

E - Escursionistico

Itinerari che si svolgono quasi sempre su sentieri, oppure su tracce di passaggio in terreno vario (pascoli, detriti, pietraie), di solito con segnalazioni. Richiedono un certo senso di orientamento, come pure una certa esperienza e conoscenza del territorio montagnoso, allenamento alla camminata, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati. Normalmente il dislivello è compreso tra i 500 e i 1000 metri.

EE - Escursionistico Esperti

Percorsi impegnativi, con forti dislivelli e passaggi che richiedono cavalieri con una buona esperienza in grado di stare in sella anche per 6-7 ore.

Itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari. Sentieri o tracce su terreno impervio e infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, o misti di rocce ed erba, o di roccia e detriti). Terreno vario, a quote relativamente elevate (pietraie, brevi nevai non ripidi, pendii aperti senza punti di riferimento, ecc.). Tratti rocciosi, con lievi difficoltà tecniche (percorsi attrezzati, vie ferrate fra quelle di minor impegno). Rimangono invece esclusi i percorsi su ghiacciai, anche se pianeggianti e/o all'apparenza senza crepacci (perché il loro attraversamento richiederebbe l'uso della corda e della piccozza e la conoscenza delle relative manovre di assicurazione). Necessitano: esperienza di montagna in generale e buona conoscenza dell'ambiente alpino; passo sicuro e assenza di vertigini; equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguata.

Sentiero Tematico

E' un itinerario a tema specifico prevalente (naturalistico, glaciologico, geologico, storico, religioso) di chiaro scopo didattico formativo. Usualmente attrezzato con apposita tabellatura e punti predisposti per l'osservazione, è comunemente adatto anche all'escursionista inesperto e si sviluppa in aree limitate e ben funzionali, molti all'interno di parchi o riserve (generalmente è breve e privo di difficoltà tecniche T oppure E).

I sentieri vanno inoltre a costituire segmenti più o meno lunghi di itinerari escursionistici di diverso tipo quali:



Itinerari trekking di lunga percorrenza

Ad esempio: sentiero Italia, sentieri europei, dorsali appenniniche, Via degli Dei, ecc. della durata di molti giorni di marcia e della lunghezza di centinaia di chilometri, in generale agevoli e segnalati, dotati della necessaria ricettività lungo il percorso.

Itinerari di media percorrenza

Trekking, alte vie, della durata di più giorni di cammino (di solito 3-7) e della lunghezza da 40 a 100 km, adatti ad escursionisti in genere esperti.

Vanno ben segnalati ed attrezzati e supportati da ricettività.

Itinerari di breve percorrenza

Sentieri escursionistici, brevi itinerari ad anello, della durata massima di 1-2 giorni di cammino, largamente diffusi, generalmente adatti anche all'escursionista inesperto e conseguentemente attrezzati.

PUNTI SOSTA

Le Soste sono importanti per far riposare i cavalli e i cavalieri: Si ritiene Punto Sosta la struttura che dispone di ospitalità per i cavalieri e/o ricovero per cavalli in box, poste, recinti che comunque garantiscano la sicurezza ed il benessere degli stessi. Durante le soste si consiglia di legare correttamente il proprio cavallo.

Il Punto Sosta deve avere acqua e fieno disponibili. E' buona norma dissellare durante le soste e al contempo fare attenzione a non far raffreddare di colpo i cavalli sudati ed accaldati.

PUNTI DI ABBEVERAGGIO

Lungo il tragitto vanno segnalati i luoghi di abbeveraggio per i cavalli. Nella pianificazione di un trekking a cavallo è importante prevedere dei punti acqua, poiché il cavallo ha necessità di bere più volte al giorno (il fabbisogno giornaliero va dai 40 ai 50 litri). E' d'obbligo che nei Punti Sosta e nei Posti Tappa sia disponibile sempre l'acqua.



FITETREC-ANTE

Federazione Italiana Turismo Equestre e TREC - ANTE
CONI - Foro Italico / 00135 Roma - Largo Lauro De Bosis, 15
Tel. 06.32650231 - Fax 06.99332668
Cod. Fisc. 80417270586 - P.IVA 02140551009
www.fitetrec-ante.it - info@fitetrec-ante.it



NORME DI SICUREZZA

I tratti di un'ippovia utilizzati per altre discipline sportive (cicloturismo, trekking, attacchi) devono essere segnalati con appositi simboli.

E' fatto obbligo ai mezzi meccanici (biciclette, carrozze) l'utilizzo di segnalatori acustici nei tratti a visibilità limitata.

L'equipaggiamento dei cavalieri deve essere sempre appropriato per la tipologia di percorso e prevedere la dotazione di torce, nel caso di spostamenti notturni.

MANUTENZIONE DEI PERCORSI

Per la manutenzione dei percorsi si privilegia, così come consentito dall'art. 15 del Dlgs. 18.05.2001, n. 228 (<https://web.camera.it/parlam/leggi/deleghe/01228dl.htm>), il modello della stipula di convenzioni pubblico-privato con gli operatori presenti sul territorio.



CERTIFICAZIONE DELLE IPPOVIE

La certificazione che garantisce la percorribilità dell'ippovia, verrà rilasciata da una commissione mista designata dalla Fitetrec-Ante, composta da un Tecnico Federale di Turismo Equestre (Accompagnatore Escursionista, Guida, Randonneur, Grand Randonneur), da una Guida Turistica e/o Ambientale Equestre esperta del territorio per accertare la valorizzazione turistico-culturale dello stesso.

La documentazione completa del tracciato dell'ippovia corredata da tutte le informazioni necessarie (*centri ippici, punti sosta, aziende agricole, agriturismi, b&b e altro pertinente che si trova lungo il percorso*), dovrà essere presa in carico dal Comitato regionale competente per territorio che a sua volta la trasmetterà, con parere, alla Segreteria della Federazione nazionale Fitetrec-Ante e al Dipartimento Nazionale del Turismo Equestre.

Il passo successivo sarà quello della delibera da parte del Consiglio nazionale Fitetrec-Ante che certificherà con apposito documento la corretta realizzazione dell'Ippovia. L'Ippovia certificata dovrà poi essere reinviata al Comitato Regionale Fitetrec-Ante per essere presentata alla Regione e agli Enti di appartenenza.

FIGURE PROFESSIONALI ABILITATE ALL'ACCOMPAGNAMENTO DI ESCURSIONISTI A CAVALLO

La FITETREC-ANTE riconosce le seguenti figure professionali abilitate ad accompagnare escursionisti a cavallo:

- Accompagnatore Escursionista;
- Guida;
- Randonneur;
- Grand Randonneur.

Brevetto di Accompagnatore Escursionista di Turismo Equestre



L'Accompagnatore Escursionista di T.E. è un Tecnico capace di organizzare e condurre altri cavalieri in un'escursione o in un viaggio su sentieri a lui conosciuti e periodicamente verificati, creando le migliori condizioni possibili, assicurando contemporaneamente la sicurezza, il benessere dei cavalieri da lui condotti e il corretto impiego dei cavalli. E' in grado di dirigere tecnicamente un centro equestre specializzato in escursioni e viaggi e di formare un cavaliere di T.E. attraverso le sette unità di apprendimento del manuale operativo di avviamento al turismo equestre.

Brevetto Guida di Turismo Equestre

La Guida Federale è un Tecnico che oltre le competenze assunte con la qualifica di Accompagnatore Escursionista è in grado di creare nuovi itinerari di escursioni e di viaggi a cavallo e di assumersi la responsabilità del benessere dei cavalieri che si affidano alla sua esperienza, deve tendere a diventare un manager territoriale, interagire con tutte le opportunità che il territorio offre. E' in grado di dirigere tecnicamente un centro equestre specializzato in escursioni e viaggi e di formare un cavaliere di T.E. attraverso le sette unità di apprendimento del manuale operativo di avviamento al Turismo Equestre.

Brevetto di Randonneur

Il Randonneur è una Guida con un curriculum di riguardo, svolge il lavoro in ambito nazionale collaborando con tutti i Comitati regionali. Si consegue con esame in occasione di un grande evento nazionale, consiste nel relazionare attraverso la presentazione di elaborati su tutte le attività svolte. Il Brevetto lo abilita ad accompagnare binomi su percorsi a lui noti, progettare nuovi itinerari di interesse almeno regionale, partecipare ai corsi per Docente Regionale T.E., esaminare negli esami per patente A2T.E. e A3T.E..

Brevetto di Grand Randonneur

Il Grand Randonneur è un Tecnico capace di dirigere attività di Turismo Equestre, di creare percorsi in ambito internazionale.



FITETREC-ANTE

Federazione Italiana Turismo Equestre e TREC - ANTE
CONI - Foro Italico / 00135 Roma - Largo Lauro De Bosis, 15
Tel. 06.32650231 - Fax 06.99332668
Cod. Fisc. 80417270586 - P.IVA 02140551009
www.fitetrec-ante.it - info@fitetrec-ante.it

Svolge il lavoro in ambito internazionale collaborando con il comitato nazionale per le attività di collaborazione con le ONTE della FITE.

Le quattro figure professionali sopra citate devono essere in regola con il tesseramento per l'anno in corso e con gli aggiornamenti utili al mantenimento del Brevetto.

Infine si consiglia sempre la lettura del Regolamento Formazione Tecnici, Regolamento Nazionale Gare Agonistiche di Turismo Equestre, la normativa Patenti e Brevetti e lo Statuto Federale.

https://www.fitetrec-ante.it/media/k2/attachments/2020_Regolamento_Formazione_Tecnici_def.11.02_1.pdf

https://www.fitetrec-ante.it/media/k2/attachments/Regolamento_Nazionale_Gare_Agonistiche_di_Turismo_Equestre.pdf

https://www.fitetrec-ante.it/media/k2/attachments/Normativa_Patenti_e_Brevetti_Turismo_Equestre_2019_1_2.pdf

https://www.fitetrec-ante.it/media/k2/attachments/Statuto_FITETREC-ANTE_approvato_con_Delibera_GN_CONI_n._205_del_16.5.2019_2.pdf

A cura di Gaetano Borrello